

Ieri la premiazione dei giovani talenti roveretani, esperti di robotica e software In partenza la trasferta in Usa della squadra Lego



La consegna del premio

Ieri alle ore 15, nell'auditorium del liceo scientifico Rosmini di Rovereto, è stata premiata la squadra di alunni che tra pochi giorni partirà alla volta di St. Louis, Missouri per partecipare alla finale mondiale della First Lego League, la manifestazione che, grazie alla passione per i mattoncini Lego, ogni anno riunisce i giovani talenti di tutto il mondo specialisti in robotica, progettazione di software, presentazione scientifica.

Il premio «Umberto Quintavalle», del valore di 10mila euro, è stato messo in palio dalla speciale commissione di Quanta Agenzia per il Lavoro, gruppo internazionale con sede a Milano che ha voluto sostenere il talento dei giovani trentini, permettendo tra l'altro alla squadra del liceo Rosmini di affrontare le ingenti spese del viaggio alla volta degli Stati Uniti.

Le finali della First Lego League, in programma dal 24 al 27 aprile, vedranno in campo le squadre di 45 nazioni, oltre alle rappresentative di tutti gli stati Usa.

Tante le iniziative per convincere ad amare la lettura, i libri e girare per la città La Sedia Rossa, vulcano di attività per i bambini



La presentazione di Nexus

Parte la nona edizione della Sedia Rossa, serie di progetti dedicati ai bambini proposti da Nexus, un'associazione che comprende insegnanti, creatori, artisti. Il **Ludobus** è in pista a fine di giugno, mentre le letture animate coinvolgono una decina di comuni della Val Lagarina, tra tutte la biblioteca di Ala, che organizzano laboratori e giochi. Il tema di quest'anno è «**Favole e trottole**», e tra gli autori scelti spiccano Jannacci, Rodari, Dario Fo, insomma chiunque abbia scritto in modo divertente per i bambini. Appuntamento imperdibile il 23 aprile, con la **Giornata mondiale del libro** proclamata dall'Unesco: i ragazzini si impegneranno in passeggiate dal mercato a Scienze cognitive. Il 21 maggio, invece, letture sui bus e in bicicletta, per chiudere il 24 e 25 maggio, con l'appoggio della Uisp del Trentino, per una bella esperienza di **ecorienteering**. Durante questi momenti i bambini saranno chiamati a rispondere a domande sulla realtà quotidiana e ad orientarsi in maniera molto divertente, superando prove motorie come arrampicarsi su un albero. In aiuto gli scout Cngei.

EVENTI

Un centinaio di progetti per avvicinare mamma, papà e figli alla cultura

Apt, musei e biblioteca si aprono ai babyturisti

Laboratori e attività didattiche per tutta la famiglia

FEDERICA BROGLIO

La cultura diventa risorsa sociale e turistica, partendo dalla curiosità e sete di conoscenza dei più piccoli per arrivare al mondo degli adulti. Già dal 2012 i musei della città avevano creato una rete di iniziative e di proposte per i week end che coinvolgevano le famiglie in laboratori e visite guidate. Quest'anno il calendario si amplia e si moltiplica con la presenza anche di Biblioteca civica e Archivi storici e dell'Apt. «Il programma "Al museo e in biblioteca con mamma e papà" è una felice occasione di dimostrare una condivisione tra i vari soggetti delle iniziative culturali ed una collaborazione proficua che l'anno scorso ha visto più di 100 proposte per le famiglie. Ora sono raddoppiate - ha detto Germano Beretotti, presidente dell'Apt - e il nostro compito sarà quello di supportarle con la promozione turistica».

Così è stato predisposto un pacchetto per le famiglie di 174 euro per un week end (due adulti ed un bambino fino ai 10 anni) comprendente il pernottamento, una cena in pizzeria e la possibilità di partecipare alle iniziative del calendario museale gratuitamente.

Un territorio, quello roveretano e della Vallagarina, di eccellenza dal punto di vista culturale, riconosciuto a livello nazionale, che «sta avviando un percorso a ritroso sui bambini per stimolare i genitori ad andare al museo - ha fatto presente l'assessore alla Contemporaneità Luisa Filippi - anche se il nostro tessuto sociale è già particolarmente sensibile. La rete che si è creata tra i musei



In agosto attività creative, giochi e corsi di lingua E il Mart diventa colonia estiva

Il Mart si apre ai bambini e diventa per due settimane colonia estiva. Il progetto, che sarà una sperimentazione, si chiama «Play Mart» e offre la possibilità ai genitori che anche in agosto lavorano di poter occupare i propri figli in attività creative sperimentando le tecniche e i linguaggi dell'arte, esplorando il museo in modo giocoso,

partecipando ad attività motorie e di espressione corporea, oltre che a laboratori in lingua inglese, letture animate e giochi all'aperto. Il servizio sarà attivato dal 19 al 23 e dal 26 al 30 agosto per due gruppi di ragazzi, dai 4 ai 7 anni e dagli 8 ai 12 anni per un massimo di 12 iscritti, con orario dalle 9 alle 17. Il costo è di 160 euro a settimana.

va valorizzata ampliando sempre di più l'offerta (l'assessore pensa già alla musica e al teatro per i prossimi anni, ndr), perché le famiglie richiedono sempre di più proposte di qualità per i propri figli e da parte delle istituzioni c'è bisogno di uno sforzo educativo».

Il Comune di Rovereto e la Comunità della Vallagarina hanno contribuito economicamente alla realizzazione del programma, ma sono stati i musei, il Mart e la biblioteca a produrre più di 200 idee diversificate e per tutte le esigenze che copriranno i fine settimana dell'anno. Il Museo della guerra organizza dei percorsi di scoperta dei protagonisti della Prima guerra mondiale attraverso il racconto e la narrazione di un soldato tra i reperti degli spazi espositivi e attività legate al Castello, dove si potrà ammirare in anteprima il restauro dei torrioni. Per quanto riguarda la biblioteca civica sono stati confermati i laboratori tipografici e la consultazione degli archivi storici e dei manoscritti, un'iniziativa che quest'anno viene aperta anche agli adulti (la prima l'11 e 12 maggio) e a giugno sarà offerto alle scuole come festa di fine anno un gelato ed uno spettacolo teatrale. Anche il Mart è riuscito a garantire tutte le domeniche pomeriggio il servizio «Little Mart», lo spazio dedicato ai bambini con attività didattiche. La Campana dei Caduti, oltre al Congresso dei Ragazzi del 10 maggio e alla Marcia della legalità del 17 per le superiori, il 7 luglio consegnerà il premio internazionale Città della pace a Lampedusa. Il Museo Civico invece ha predisposto laboratori di robotica, botanica, archeologia e astronomia.

IL CENTRO GIOVANI AL BRIONE



Ufficio collettivo per microimprese e laboratorio di idee

È pronto, mancano gli ultimi arredi ma, di fatto, la casa dei ragazzi roveretani («ma si spera di tutta Italia», dice orgogliosa l'assessore Luisa Filippi) attende solo la pacifica invasione dei prossimi fruitori. Chi si aspetta una sede, ancorché ampia, per incontrarsi e fare festa o anche solo per studiare, rimarrà deluso: il nuovo Centro giovani del Brione sarà infatti un'incubatrice di idee, un laboratorio per l'integrazione e la collaborazione, uno spazio dove suonare e ballare, cucinare, lavorare assieme e pure proporre la propria microimpresa. E in un'epoca di disoccupazione e di pressoché totale assenza di posti di lavoro proprio per i giovani è un valore aggiunto incredibile.

«Non è e non sarà un oratorio - conferma l'assessore - ma un modo assolutamente unico in Trentino e forse anche in Italia per far rinascere la città e i suoi ragazzi».

Il Centro è stato affidato formalmente all'associazione «AltreVie». Ma la svolta, rispetto al passato, c'è davvero. Con il gruppo presieduto da Michele Sbrana, infatti, collaboreranno, in una rete effettiva, altri 30 soggetti che si erano candidati alla gestione della struttura di viale Trento.

La novità più forte, come det-

to, è l'apertura alle microimprese, percorso seguito da Massimo Passarella, lunga esperienza manageriale all'estero e la «passione» del volontariato. «La sostenibilità economica è necessaria, come pure la richiesta di tantissimi giovani di avere opportunità di lavoro. Al centro avranno uno spazio dove proporsi, incontrarsi, lavorare. Sarà un ufficio collettivo per chi vuole inventarsi un lavoro e farsi conoscere. In ogni ambito, dalla grafica all'arte. Anche i servizi del centro, dal bar all'Internet Caffè, saranno affidati a disoccupati».

Le aree individuate da «AltreVie» sono sostanzialmente tre: Cult o eventi (concerti, spettacoli, mostre, conferenze), coordinata da Riccardo Loss con l'aiuto di Sara Giordani e Laura Colucci (addette, tra l'altro, ai meeting creativi); Community (progetti, iniziative, servizi e percorsi con una ricaduta positiva sulla vita sociale) e B-Well (attività ricreative, stili di vita, benessere) affidate ad Elena Patoner.

Per il resto, oltre all'affaccio sul parco («ulteriore spazio per concerti») e alle due enormi sale prove con accesso dal garage e impianto da urlo, sono disponibili spazi per associazioni e laboratori per ogni tipo di attività. **N. G.**

L'INIZIATIVA

Camp al Rolle

Estate nella natura con il Coni

Anche quest'anno il Coni provinciale di Trento, in collaborazione con la Provincia, riproporrà il progetto dei Camp estivi in montagna, rivolti a bambini e ragazzi iscritti nell'anno scolastico 2012/2013 alle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria e alle classi prime, seconde e terze delle scuole secondarie di primo grado. Sede dei Camp sarà la caserma della Guardia di finanza di passo Rolle, situata nella splendida cornice delle Dolomiti, patrimonio universale dell'Unesco.

Per ulteriori informazioni: camp@conitrento.it, 0464-030090 (dalle 8 alle 12) o consultando il sito internet www.conitrento.it. In questo modo potranno essere forniti i dettagli dell'iniziativa e si potrà scaricare il modulo di iscrizione.

AL DON MILANI

Un ex ragazzo di strada di Bucarest

Un clown tra gli studenti

Un clown a scuola. Per far divertire certo, per coinvolgere i ragazzi in un laboratorio circense, ma anche per farli riflettere. È quel che accade al Don Milani, dove stamattina un giovane clown si esibirà per tutta la scuola. Ma non è stato ingaggiato per intrattenere una festa: questo ragazzo infatti, oltre a stupire gli studenti con la sua esibizione, ha una storia di raccontare. È uno dei bambini che popolavano le strade di Bucarest, che si rifugiavano nei canali sotterranei della città senza una famiglia, senza un riferimento. Nel 1992 il clown francese Miloud Oukili li ha incontrati, li ha conquistati con le sue magie e non li ha più lasciati.

Al suo fianco ora c'è la fondazione Parada Italia che, attraverso il progetto «Un naso rosso contro l'indifferenza», cerca di sensibilizzare le persone ma anche di fornire strumenti per recuperare i ragazzi di strada.

I laboratori nelle scuole, come quello che prenderà forma stamattina al Don Milani grazie alla fondazione Cassa di risparmio di Trento e Rovereto, sono mirati a «far riconoscere il valore della diversità, promuovere la tolleranza e creare occasioni di dialogo transculturale». Vista dalla parte degli ex ragazzi di strada, inoltre, queste tournée permettono di raccontare la propria storia e le proprie speranze. Vivere

un'esperienza unica ed instaurare relazioni positive con gli amici italiani. Infine anche queste attività servono a raccogliere fondi per portare avanti i progetti della fondazione.



La CARTOTECNICA SRL partecipa al dolore della collega PAOLA GROTT per la perdita del papà

LORENZO

Rovereto, 19 aprile 2013

POMPE FUNEBRI **Mantovani** G2080102
Rovereto - Via Santa Maria, 86 0464 433696
ROVERETO VALLAGARINA VALLARSÀ TRAMBIENO